

## IN QUESTO NUMERO

### IN PRIMO PIANO

- [Pensioni. Proietti, nuove iniquità  
Con gradino donne 22 mesi \(Agi\)](#) p. 1

### ON AIR

- [Domenico Proietti ospite a  
Coffee Break su La7](#) p. 2
- [Intervista a Domenico Proietti su  
News Economy. RAI Radio 1](#) p. 2
- [RAI Radio 1](#) p. 2
- [Domenico Proietti al GR1](#) p. 2
- [RAI Radio 3 –Sulle pensioni](#) p. 2
- [Domenico Proietti al GR3](#) p. 2
- [TV2000 – Domenico Proietti  
intervistato al TG2000](#) p. 3

### DALLE AGENZIE

- [Proietti, nuovi annunci ma  
senza risposte avanti mobilitazione  
\(Adnkronos\)](#) p. 3

### LE INTERVISTE

- [Proietti: via dal lavoro a 62 anni  
per risolvere i problemi degli italiani  
\(IlSussidiario.net\)](#) p. 3
- ["Cambiare le pensioni.  
Dare lavoro ai giovani".  
Torino 17 dicembre 2015. La relazione  
di apertura di Domenico Proietti](#) p. 5
- ["Previdenza privata e crescita  
economica. Idee e prospettive".  
Domenico Proietti al Convegno  
MEFOP a Roma](#) p. 6

## IN PRIMO PIANO

### PENSIONI

## PROIETTI, NUOVE INIQUITÀ CON GRADINO DONNE 22 MESI



Roma, 4 gen. - La mancata modifica della Legge Fornero "genererà gravi conseguenze per molti italiani, ma dal Governo continuano a venire solo annunci. Insieme alla mancata introduzione della flessibilità in uscita per l'accesso alla pensione dal primo gennaio, in particolare, i nuovi criteri di trasformazione dei coefficienti e l'equiparazione dell'età pensionabile tra uomini e donne provocheranno ulteriori iniquità e ingiustizie". Lo sottolinea il segretario Confederale Uil, Domenico Proietti, ricordando che quest'anno per le lavoratrici dipendenti del settore privato scatterà un gradino di ben 22 mesi (dai 63 anni e 7 mesi si passerà ai 65 anni e 7 mesi) per l'età di uscita.

"Gli attuali criteri di individuazione dei coefficienti di trasformazione aggiornati, fino a quest'anno, ogni tre anni, mentre i successivi aggiornamenti saranno biennali, comportano, da un lato, una penalizzazione generalizzata e, dall'altro, costituiscono - continua Proietti - un disincentivo alla permanenza al lavoro. Rimandando, infatti, l'accesso alla pensione si incorre nel pericolo di vedere il proprio montante contributivo calcolato con coefficienti più sfavorevoli".

La Uil propone di legare i coefficienti per coorti di età. "Sulla falsariga del modello svedese, si può operare assegnando a ciascuna coorte in età pensionabile il proprio coefficiente, eventualmente anche di tipo forward looking e quindi previsionale. E' necessario, inoltre, introdurre per tutti una vera flessibilità di accesso alla pensione per sanare i macro errori commessi dalla Legge Fornero che continuano a generare ingiustizie e diseguaglianze". La Uil chiede che venga data la possibilità ai lavoratori di scegliere quando andare in pensione a partire dai 62 anni.



**5 GENNAIO 2016**

Domenico Proietti, Uil, ospite a Coffee Break – La7

[>>> Guarda il video della puntata](#)



**5 GENNAIO 2016 - NEWS ECONOMY**

Intervista a Domenico Proietti, Segretario confederale Uil - Pensioni. Rimane basso il livello medio delle pensioni italiane, le cifre arrivano dall'ISTAT. Penalizzate soprattutto le donne.

[>>> Ascolta l'intervista](#)



**30 DICEMBRE 2015 – GR1** - Intervista a Domenico Proietti, Uil Pensioni. I sindacati mantengono un giudizio critico su legge di stabilità e politiche del governo. Chiesta l'apertura di un tavolo di confronto con Cgil, Cisl e Uil sulle pensioni.

[>>> Ascolta l'intervista](#)



**29 DICEMBRE 2015 - GR 3 - 08:45** - Pensioni.

Il ministro del Lavoro Giuliano Poletti ha presentato la misura di *part time* agevolato per gli over 60 contenuta nella Legge di Stabilità. Intanto, dal 1° gennaio 2016 entrano in vigore norme della Legge Fornero, secondo cui le donne dovranno lavorare 22 mesi in più per andare in pensione.

Intervista a Domenico Proietti (Uil)

[>>> Ascolta l'intervista](#)

[VAI AL SOMMARIO](#)



**29 dicembre 2015 - TV 2000 TG TV 2000 - 18:30**  
**Stangata in arrivo per le donne che lavorano nel settore privato: dal primo gennaio scatterà il gradino previsto dalla legge Fornero per poter andare in pensione.**  
**Intervista a Domenico Proietti (UIL)**

>>> [Guarda il video](#)

## DALLE AGENZIE

---

### PROIETTI, NUOVI ANNUNCI MA SENZA RISPOSTE AVANTI MOBILITAZIONE

#### Se vuole recuperare credibilità ascolti parti sociali



Roma, 29 dic. - "Il governo torna a fare annunci aggiungendo al danno anche la beffa ma in assenza di risposte la Uil, insieme a Cisl e Cgil continuerà la mobilitazione affinché dal sistema previdenziale italiano siano eliminate le ingiustizie". È il segretario confederale Uil, Domenico Proietti, a commentare così, in sintesi, le parole del premier sulle pensioni.

"La Legge di stabilità non ha modificato la Legge Fornero sulle pensioni: nel 2016, per tanti italiani, le conseguenze saranno pesantissime. Intanto, però, com'è stato per tutto il 2015, il Governo torna a fare annunci e, così, al danno si aggiunge anche la beffa. Se vuole recuperare credibilità, il Governo deve ascoltare le parti sociali che conoscono bene i problemi ed hanno avanzato proposte precise", dice ribadendo le richieste sindacali: "reintrodurre la flessibilità di accesso alla pensione per tutti, a partire da 62 anni, dando una risposta anche alle donne che, dal 2016, saranno fortemente penalizzate e ripristinare la piena rivalutazione delle pensioni in essere".

In assenza di risposte del Governo, la Uil, continuerà, con Cisl e Cgil "la mobilitazione affinché dal sistema previdenziale italiano siano eliminate le ingiustizie", conclude.

[VAI AL SOMMARIO](#)

## LE INTERVISTE

---

**ilsussidiario.net**  
IL QUOTIDIANO APPROFONDITO

25 dicembre 2015

Riforma pensioni 2015/ Proietti (Uil): via dal lavoro a 62 anni per risolvere i problemi degli italiani

**RIFORMA PENSIONI 2015** «L'introduzione della flessibilità pensionistica dai 62 anni di età in poi consentirebbe di risolvere i problemi sulle **pensioni** che la legge Fornero ha creato per categorie molto diverse tra loro quali donne, esodati e lavoratori precoci». Lo afferma Domenico Proietti, segretario confederale Uil con delega alle politiche previdenziali. La legge di stabilità approvata martedì dal Senato introduce di fatto riguardo le pensioni una settima salvaguardia per gli esodati, che non è però onnicomprensiva, estende Opzione Donna fino al 30 settembre e anticipa al 2016 l'estensione della No Tax Area per i pensionati fino a 8mila euro.

**Proietti, come valuta le risposte che la legge di stabilità dà in tema di pensioni?** Il governo aveva promesso di reintrodurre la flessibilità pensionistica ma non ha rispettato gli impegni. Questo è un errore gravissimo, perché continua a penalizzare i lavoratori e le lavoratrici, e contemporaneamente non favorisce il turnover nel mercato del lavoro. Noi contrastiamo questa

scelta del governo. Il 17 dicembre Uil, Cgil e Cisl hanno organizzato tre grandi manifestazioni a Firenze, Torino e Bari nelle quali abbiamo presentato le nostre proposte.

**In che cosa consistono queste proposte?** Noi proponiamo di pensare a come valorizzare le future pensioni dei giovani attraverso l'introduzione di una contribuzione figurativa nel periodo in cui questi ultimi sono stati senza lavoro a causa del passaggio da un contratto precario a un altro contratto a tempo determinato. Occorre un intervento di solidarietà nei confronti di questi lavoratori. L'introduzione della flessibilità a 62 anni permetterebbe di risolvere tanti problemi, perché darebbe la possibilità di ritirarsi dal lavoro quando ci sono le condizioni per poterlo fare.

**Che cosa si può fare per le donne che non raggiungono gli anni di contributi necessari?**

Le lavoratrici sono state fortemente penalizzate dalla legge Fornero, in quanto l'età pensionabile è stata alzata fino a sette anni. Nella realtà italiana le donne si fanno carico di molti lavori di cura, e quindi bisognerebbe prevedere anche una copertura figurativa dei congedi parentali e del riscatto della laurea, che in molti casi adesso non si possono sommare.

**A che punto siamo per quanto riguarda Quota 96 della scuola?**

È un problema che il governo deve ancora risolvere, e si tratta di uno degli errori più grossolani commessi con la legge Fornero in quanto si è ignorato che nella scuola l'anno non finisce il 31 dicembre. Riteniamo quindi che su questo ci debba essere un'iniziativa forte del governo e del Parlamento.

**Voi proponete soluzioni ad hoc per esodati, lavori usuranti e Quota 96, o ritenete che la flessibilità sia il modo giusto per rispondere a tutti quanti?**



La flessibilità a 62 anni darebbe una risposta a tutte queste casistiche e permetterebbe di trovare un meccanismo che di volta in volta favorisca e risponda alle esigenze dei lavoratori nel modo di accedere alla pensione. Sarebbe una soluzione permanente per le esigenze più diverse.

### **Quali altri temi ritiene prioritari?**

Noi riteniamo che vada assolutamente rilanciata la previdenza complementare. Con il sistema contributivo è necessario avere una pensione integrativa, che sommata alla pensione pubblica può garantire un futuro sereno alle giovani generazioni e ai nuovi pensionati. Sindacato e parti sociali sono fortemente impegnati a sostenere la previdenza completamente.

### **In che modo?**

Negli ultimi contratti degli edili e del trasporto pubblico locale è stato previsto che il datore di lavoro versi l'1% per aprire una posizione di previdenza contrattuale. Quella delle parti sociali è una scelta di grande lungimiranza.

### **Lei come valuta la politica del governo in tema di previdenza complementare?**

Chiediamo al governo di non continuare a fare danni. Avere aumentato la tassazione sui rendimenti annuali dall'11% al 20% è stato un indebolimento della previdenza complementare. Per non parlare del tentativo compiuto in passato di abolire l'authority, che invece deve essere rafforzata a garanzia della trasparenza e dell'efficienza del sistema.

*(Pietro Vernizzi)*

[VAI AL SOMMARIO](#)



### **17 dicembre 2015 – Torino**

Relazione di apertura del Segretario confederale della Uil, Domenico Proietti, agli attivi interregionali di Torino di Cgil, Cisl e Uil «Cambiare le pensioni». Dare lavoro ai giovani. Adesso!

<<< [GUARDA L'INTERVENTO](#) >>>

[VAI AL SOMMARIO](#)



**A ROMA, IL 14 DICEMBRE CONVEGNO**

**"PREVIDENZA PRIVATA E CRESCITA ECONOMICA:  
IDEE E PROSPETTIVE"**

Autorevoli rappresentanti delle Istituzioni, delle parti sociali e del mondo economico-finanziario si sono confrontati su temi quali gli investimenti previdenziali di lungo periodo nel sistema Paese, le prospettive di crescita economica e il ruolo che gli investitori previdenziali possono rivestire nell'attuale scenario per sostenere e incentivare la crescita.

<<<< [Guarda l'intervento di Domenico Proietti \(Segretario Confederale UIL\)](#) >>>>

[VAI AL SOMMARIO](#)